



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in ROMANIA, paese appartenente all'Unione Europea, dalla sig.ra **Mihaela PUNI**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'Attestazione dell'Autorità competente rilasciata dal Ministero dell'Educazione Nazionale della Romania, la quale in data 03/09/2018 dichiara che il titolo indicato nel dispositivo conferisce "il diritto di insegnare sia la lingua russa sia la lingua francese, a livello dell'istruzione primaria per la fascia di età 6-10, a livello dell'istruzione media inferiore per la fascia di età 11-14 anni e a livello dell'istruzione professionale per la fascia di età 15-17 anni";

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina rumena, di madrelingua rumena, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello C1 rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, come da indicazioni di cui alla nota/circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7 ottobre;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 11 a) ii) della Direttiva 2005/36/CE e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un attestato di competenza rilasciato da un'autorità competente dello Stato membro d'origine sulla base di una formazione generale a livello d'insegnamento secondario attestante che il titolare possiede conoscenze generali;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 732 del 1° luglio 2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 02.03.2021, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per La Lombardia ha trasmesso la Nota prot. 939 del 05.02.2021, con la quale il Dirigente scolastico del Liceo Linguistico di Stato "G. Falcone" di Bergamo ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessata per gli insegnamenti in argomento;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007,

D E C R E T A

1. Il titolo di formazione professionale:

a) diploma di istruzione post secondario: Diploma de Licenta (diploma di laurea) conseguito presso l'Università "Alexandru Ioan Cuza" di Iasi (Romania) in data 07/07/2010;

b) titolo di abilitazione all'insegnamento: Adeverinta (attestazione) conseguito presso l'Università "Alexandru Ioan Cuza" di Iasi (Romania) in data 07/07/2010,

posseduto dalla cittadina rumena prof.ssa **Mihaela PUNI**, nata in Romania il 16 gennaio 1978, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nella scuola di istruzione secondaria di I e II grado per le classi di concorso:

A-25 Lingua Francese nella scuola secondaria di primo grado;

A-24 Lingua e Cultura Francese negli Istituti di istruzione secondaria di II grado.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo